

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 165 - (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia ABONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 MARTEDÌ 16 LUGLIO 1940-XVIII TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 3 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

La flotta inglese sconta con altre perdite il fallito disegno di minacciare le nostre coste

Due sommergibili inglesi colati a picco - Anche un caccia-torpediniere affondato - Dieci velivoli avversari abbattuti

Bollettino n. 34

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:
Costretta a rallentare il faticoso ripiegamento verso Alessandria, la formazione navale inglese è stata ancora raggiunta e battuta dalla nostra valorosa Aviazione durante tutta la giornata del 13. Incrociatori e navi da battaglia sono stati ancora ripetutamente colpiti con bombe di medio e grosso calibro, che hanno aggiunto altri gravi danni a quelli già inflitti precedentemente. Durante tali bombardamenti quattro velivoli da caccia nemici, dei quali tre bimotori, sono stati abbattuti dai nostri bombardieri; un nostro velivolo non è rientrato.
Un'incursione della nostra caccia sulle basi di Malta ha dato luogo ad un combattimento con la caccia avversaria. Due velivoli nemici sono stati abbattuti; tutti i nostri sono rientrati.
Durante la notte, ad ondate successive, sono stati ripetuti i bombardamenti degli obiettivi militari dell'isola, causando vasti incendi. Una nostra torpediniera ha affondato un sommergibile inglese. Un nostro sottomarino non è rientrato alla base.
Nell'Africa Settentrionale, incursioni aeree notturne effettuate dal nemico sui campi di aviazione della Cirenaica non hanno causato né vittime né danni. Nell'Africa Orientale una incursione di velivoli inglesi su Mojaie italiana, è stata sventata dal tiro contraereo che ha abbattuto un velivolo nemico. (Stef.)

Bollettino n. 35

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:
Nel Mediterraneo Occidentale un nostro sommergibile ha affondato un cacciatorpediniere ed un sommergibile nemici.
Incursioni aeree notturne del nemico su Tobruk non hanno causato né vittime né danni.
Nell'Africa Orientale la nostra Aviazione ha bombardato efficacemente la base aerea e navale di Aden. Durante una ricognizione aerea offensiva presso Buna sono stati mitragliati concentramenti nemici e distrutti due velivoli al suolo.
Il nemico ha effettuato infruttuose incursioni aeree su Assab: un velivolo è stato abbattuto. (Stefani).

Situazione drammatica a Gibilterra per il malcontento degli sgombrati

MADRID, 15 sera
Si ha da Gibilterra che la situazione di quel possedimento inglese si va sempre più aggravando in vista dell'ormai prossima scadenza dei termini imposti agli sgombrati che dovranno essere deportati. — È il vero termine — in altre colonie britanniche, per imbarcarsi. La popolazione continua ad insegnare quotidianamente tumultuose dimostrazioni contro le autorità britanniche che hanno inasprito i provvedimenti di polizia. Gli agenti e i soldati sono dovuti intervenire ripetutamente per sciogliere gli assembramenti e sbandare le colonne dei dimostranti. Sono stati operati numerosi arresti. Si temono maggiori e più gravi disordini.
Profughi giunti dalla piazzaforte riferiscono che dopo l'aggressione delle navi francesi nella rada di Oran e a Casablanca, a Mogador, a Rabat ed in altri centri scesero nelle vie improvvisando violente dimostrazioni contro l'ex alleata e minacciando i cittadini inglesi che si trovano in quella città.
Questo stato di cose non è affatto migliorato. Le manifestazioni antibritanniche continuano e si intensificano in tutto il Marocco francese. Masse di sgombrati attendono a Casablanca e nei vari porti i piroscafi che dovrebbero condurli a Gibilterra.

Combattimenti aerei nel cielo di Malta

X, 15 sera
(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani).
Le nostre formazioni da caccia, con continue incursioni sui campi di aviazione nell'Isola di Malta, realizzano un piano ben preordinato di sistematica distruzione delle forze aeree inglesi che li presidiano infliggendo al nemico perdite assai considerevoli.
Ogni volta la forza da caccia inglese cerca di intervenire e ogni volta subisce perdite di uomini e di



L'ammiraglio Campioni comandante in capo delle forze navali nella battaglia di Punta Stilo

"Tutto è pronto, per l'offensiva contro l'Inghilterra"

BASILEA, 15 sera
Secondo notizie da varie fonti la «Battaglia d'Inghilterra» sta per iniziare. L'attività dell'aviazione del Reich si intensifica di ora in ora; si assiste ad incursioni contro le coste inglesi, colla partecipazione di 500 apparecchi.
Da Calais a Flessinga la costa è irta di cannoni pesanti puntati sulla regione londinese; la massa delle artiglierie è in grado di riversare sul territorio nemico 500 tonnellate di proiettili al giorno; il che significa in brevissimo tempo costringere i 14 milioni di abitanti della regione londinese a trovare rifugio nel resto del Paese, che immediatamente si disorganizzerebbe.
Lo Stato Maggiore dell'aeronautica germanica, al quale sono giunti il gen. Milch e Speer, si è trasferito nel Belgio a sud di Gand. Le squadriglie sono ammassate soprattutto nella regione francese di Rouen e nella zona olandese di Middelbrugg, avendo in tal modo nel loro raggio d'azione l'intera Gran Bretagna.
Lunghe colonne di carri tedeschi risalgono la Francia diretti ad Anversa ed a Rotterdam. Le truppe non motorizzate sono poste lungo il fronte che segue i litorali dell'Atlantico, della Manica e del Mare del Nord, da Brest a Dunkerque, da Newport a Zeebruck e da Flessinga a Rotterdam. L'attività nei porti di Anversa e di Rotterdam è intensa per quanto mantenuta segreta.
Il Grande Ammiraglio Raeder è giunto nel porto militare di Kiel. Infine il Quartier Generale germanico, che dopo il 15 giugno aveva preso residenza in un castello nei pressi di Parigi, è partito verso il nord-est della Francia, non lungi dalla frontiera belga. Al Quartier Generale è giunto anche il gen. Keitel, noto per l'elaborazione di un piano d'attacco contro l'Inghilterra, piano preparato nel 1915.
I circoli militari germanici, dando qualche informazione ai giornalisti esteri, non nascondono che ormai tutto è pronto.
«Del resto — diceva un alto ufficiale del Reich — l'armistizio con la Francia è entrato in vigore il 25 giugno: sono passati soltanto 20 giorni. Per preparare l'attacco definitivo al nemico dell'Europa, gli europei si possono concedere un mese di tempo».

GLI SCONTRI NAVALI NEL MEDITERRANEO LA PORTATA DELLA VITTORIA ITALIANA e la tattica della propaganda londinese

BERLINO, 15 sera
La «Boersen Zeitung», richiamandosi agli ultimi bollettini del Quartiere Generale Italiano, fa alcune interessanti osservazioni:
«La tattica dell'Ammiragliato britannico e dei dipendenti uffici di propaganda — pubblica il giornale — è la medesima che fu adottata nelle prime settimane della guerra. Le battaglie subite vengono regolarmente negate e solo in casi eccezionali, quando la verità non si può più nascondere, perché troppo evidente, ci si decide ad ammettere una quota parte del caso e i ritardi che certe regole psicologiche conferiscono.
«La verità così confessata serve a rendere verosimile il silenzio o l'astensione vuoi la smentita categorica. Quanto ebbe a verificarsi all'indomani delle vittorie aeree germaniche si è ripetuto dopo le vittoriose operazioni italiane nel Mediterraneo. Tutto il mondo comprende che varie unità inglesi sono state colpite in pieno, affondate o gravemente danneggiate. Che fa l'Ammiragliato britannico?
«In un primo tempo da una versione che fa a pugni anche col semplice buon senso, poi nega categoricamente ogni perdita, successivamente fa capire che, assolo il suo compito (quale?), la squadra è rientrata felicemente alle basi. Intanto, e cioè ieri, il segretario all'Ammiragliato è dolente di dovere comunicare che il cacciatorpediniere «Escort», è andato perduto nel Mediterraneo, ieri dunque, vale a dire alla distanza di quasi una settimana, è stato deciso di ammettere una minima parte delle perdite subite nella battaglia dell'8 al 9 luglio. Tale ammissione è stata imposta più che altro dal fatto che l'opinione pubblica britannica, per quanto abituata a bere grosso, doveva in qualche modo essere tranquillizzata. Ammettere la perdita di un cacciatorpediniere — ecco il ragionamento dell'Ammiragliato britannico — significa dare all'opinione pubblica la impressione che il Governo dica la verità e permettere al governo di reggere e smentire per un nuovo lasso di tempo tutte le nuove eventuali perdite effettive. Veramente il Governo e lo stesso Churchill ne hanno approfittato subito e sin troppo».

«Brutto segno — conclude la Boersen Zeitung — brutto segno per gli inglesi; quando ci si trova costretti a ricorrere a simili espedienti vuol dire che la situazione è veramente grave».

«Nellevolte anche un commento del collaboratore navale della D. N. Z. il quale esamina da un punto di vista strettamente strategico l'importanza della vittoria riportata dalla nostra flotta nelle acque del Mediterraneo. Per la prima volta si è avuta — osserva il giornale — una azione simultanea di navi da battaglia e di stormi da bombardamento, azione che ha dimostrato l'efficacia di quello che qualcuno ha definito il prolungamento dell'artiglieria navale. L'arma aerea italiana ha riconfermato le sue qualità eccezionali ed inoltre ogni peculiare capacità di offesa. La flotta, a sua volta, pur essendo numericamente inferiore e dotata di artiglierie non così potenti come quelle del nemico, è riuscita ad infliggere danni gravissimi, costringendo infine a battere in ritirata l'Italia, — conclude lo scrittore — ha offerto un saggio superbo della sua arte strategica e della sua genialità tattica».

«Incomincia veramente un'epoca nuova nella storia europea — scrive tra l'altro il giornale — e per quanto sia ancora da infrangere l'influenza britannica ci si può già accorgere di qualche aspetto dell'ordine nuovo. Non si tratta ora di ristabilire in Europa un equilibrio di forze nel vecchio senso. Al centro dell'ordine nuovo non è il mutamento dei confini e della carta geografica, ma l'unione dell'intero continente sotto le dirette tedesca ed italiana e con la chiara delimitazione e gradazione della responsabilità dei suoi membri. Questo è il compito storico (conclude il giornale) che si annuncia con la terza fase della rivoluzione europea».

Commentando il discorso di Churchill i giornali tedeschi — osservano sottolineando l'affermazione del Primo ministro inglese — che egli preferirebbe vedere Londra ridotta in cenere piuttosto che abbandonarla nelle mani del nemico. La plutocrazia britannica — si osserva — è dunque disposta ad assumere la responsabilità di questo enorme massacro pur di ritardare di qualche poco la propria fine?

Significativa lettera di giornalisti stranieri al Ministro della cultura popolare

ROMA, 15 sera
Di ritorno dalla visita compiuta al Fronte occidentale da un gruppo di giornalisti stranieri, il presidente dell'Associazione della stampa estera, Hodel, ha inviato al Ministro della cultura popolare la seguente lettera:
«Vi preghiamo di voler essere interpreti presso il Duce dei ringraziamenti vivissimi dei giornalisti esteri sottoscritti che ebbero la fortuna di prendere parte alla visita sul fronte occidentale. Le impressioni che ciascuno ha riportate nei servizi telegrafici e telefonici per giornali ed Agenzie; altre seguiranno in misura ancora più estesa in articoli per quotidiani e riviste. Qui si vuole unicamente attestare la riconoscenza di tutti per l'occasione offerta di vedere da vicino un settore del fronte di

così grande interesse. L'aver udito dalla viva voce degli ufficiali, ed anche dai soldati stessi, lo svolgimento delle azioni ha permesso ad ognuno di rendersi conto sul posto di quelle che effettivamente sono state le difficoltà arditamente affrontate e superate, il valore delle truppe e soprattutto lo spirito di sacrificio che nel soldato italiano è qualche cosa di ammirevole e diventa commovente quando la narrazione di gesta che hanno dell'eroico viene rivestita da una modesta e schietta semplicità.
«L'alto morale delle truppe è apparso a tutti evidentissimo. Due altre constatazioni hanno carattere generale: la cura da parte italiana di evitare ogni inutile distruzione degli abitati — particolarmente ed in confronto dei villaggi alpini oltre il Piccolo San Bernardo ed il Moncenisio — e le rigide disposizioni immediatamente prese dal Comando italiano a tutela delle proprietà private e a salvaguardia di quanto le popolazioni evacuate avevano dovuto abbandonare. Il direttore generale dei servizi per la stampa estera, Ministro Guido Rocco, ci è stato anche in questa occasione guida sollecita e preziosa. A lui si è aggiunto per le spiegazioni di indole tecnica-militare il colonnello di Stato Maggiore Frongia. Testimoniamo ad entrambi il vivo apprezzamento per l'opera loro.
«Gradite Eccellenza i sensi della nostra migliore considerazione».

Seguono le firme dei 22 giornalisti che hanno partecipato alla visita. (Stefani).

Un cacciatorpediniere inglese silurato e affondato nel Mediterraneo occidentale

S. SEBASTIANO, 15 sera
Si ha da Londra che il ministro della Marina annuncia che il cacciatorpediniere Escort è affondato nel Mediterraneo occidentale. Il caccia era stato raggiunto da un siluro e danneggiato ed è affondato successivamente mentre era già stato preso a rimorchio da un'altra unità. L'Escort apparteneva ai caccia della classe Fearless, discolava 1375 tonnellate, aveva un armamento di 4 cannoni da 120 mm., di 8 mitragliatrici e di 8 lanciasiluri da 553 mm., aveva un apparato motore di 36 mila cavalli ed una velocità di 35,5 nodi.



Salva di una nostra nave da battaglia

Dalla "Regimini militantis Ecclesiae", di Paolo III alla Lettera apostolica di Pio XII

Il S. Padre esalta la Compagnia di Gesù nel IV centenario della sua approvazione canonica

Ecco il testo della Lettera Apostolica indirizzata dal Santo Padre — come abbiamo dato notizia — al proposito, generale della Compagnia di Gesù.

Al diletto figlio — Wlodimir Ledochowski — preposito generale D.C.D.G. — Pio Papa XII — diletto figlio — salute e apostolica benedizione. Certamente Tu sai quanto Ci sia cara e in quanto stimiamo la famiglia Ignaziana, che già da ventisette anni Tu vai con cura e prudenza governando. Non Ti farà dunque meraviglia se, al compiersi dei quattro secoli da che il Nostro Predecessore d'immortale memoria Paolo III con la Lettera Apostolica Regimini militantis Ecclesiae approvava e con l'autorità apostolica costituiva la Compagnia di Gesù, desideriamo prender parte alla vostra letizia ed alle vostre feste centenarie. È vero che questo momento di travaglio e di trepidazione generale sembra gettare sulla letizia ricorrenza un'ombra di tristezza, ma ciò non impedisce che essa sia motivo di gaudio per tutta la Chiesa, di cui in questo lungo spazio di anni la vostra Compagnia si è resa benemerita per innumerevoli e splendide imprese. E di queste opere egregie Ci piace oggi rinnovare la memoria al meno sommariamente e brevemente, non soltanto a Nostro vostro conforto, ma anche perché voi tutti, rammentando con senso di gratitudine le opere gloriose che nel corso di questi quattro secoli la Provvidenza divina ha compiute per mezzo vostro e dei vostri Maggiori, ne rendiate grazie vivissime alla bontà divina e allo stesso tempo fiduciosi ne prediate un fausto auspicio di ulteriori progressi con forze sempre nuove a maggior gloria di Dio ed a salute delle anime.

Un fenomeno meraviglioso in tempi difficili

Difficili senza dubbio furono i tempi in cui il vostro Legislatore e Padre si presentò al mondo. Da una parte una ardente passione per il pensiero e la cultura degli antichi pagani infiammava ed esaltava talmente gli animi, che spesso la dottrina cristiana veniva o disdegnata come qualche cosa di inferiore, o svuotata o corrotta, costringendola negli angusti confini della regione umana; e pertanto molti, e alle volte anche di quelli che avrebbero dovuto essere di esempio agli altri, erano caduti nella rissatezza degli costumi e persino in aperte sregolatezze e perversioni morali. Non fu dunque meraviglia che calata dalla tempesta di questo mondo, si accendesse la fiamma per scuotere e divertire i cuori e i cuori della Chiesa; nessuna meraviglia se, rotta l'ubbidienza dovuta all'autorità Ecclesiastica ed allo stesso Pontefice Romano, tante genti e tante nazioni, separandosi dall'unità della Chiesa, si abbandonarono poi dolorosamente per vie dell'errore. E mentre questo scompiglio intellettuale e sociale teneva in ansiosa sollecitudine tutti gli onesti e le braccia ed i Ministri di Dio parvero venire meno, ecco da un'altra parte aprirsi un campo di lavoro apostolico nuovo e difficile; nella immensa terra dell'Oriente e dell'Occidente allora scoperte, una moltitudine di popoli indigeni, bisognosi della verità insegnata da Gesù Cristo, attendevano il dono della grazia divina.

Ma in quei terribili momenti si verificò un fenomeno meraviglioso: Gesù Cristo stesso pareva accorrere a tutti i pericoli che dall'interno e dall'esterno la minacciavano, ridonando alla rigogliosa fecondità spirituale. Come se ardesse una nuova primavera al giardino della Chiesa, ecco bellissimi fiori di santità germogliare, sbocciare e spandere un soavissimo odore.omini e donne, meritate di virtù cristiane, alcuni formidabili barriere contro la piena dell'empietà che trompe, si prodigano generosamente per dilatare la fede cattolica, e volti ai popoli che si disperdono, con la fiamma della predicazione e con la profonda dottrina degli scritti, e specialmente con l'esempio della santità, il ritraggono dalle vie trasverse dell'errore per ricondurre felicemente sulla buona strada.

I caratteri di Ignazio da Loyola

Ora tutti sanno che nel numero di questi Santi, differenti fra loro come stella da stella in fulgore (cfr. l'Ordo, XV, 41), occupa un posto glorioso S. Ignazio di Loyola, e che nell'affrontare ai grandi fatiche la Compagnia da Lui fondata se ne è adossata una grande parte. A buon diritto « la storia attesta — usiamo le parole dell'immortale Nostro Predecessore di I. m. — qual benefico sollievo provasse subito il mondo cattolico confortato per l'ausilio di un opportuno aiuto, né riuscirebbe facile ricordare le imprese di ogni genere compiute per la gloria di Dio dalla Compagnia di Gesù sotto la guida e il magistero d'ignazio. Furono allora visti i suoi compagni indeltesse ribattere vittoriosamente la ribellione degli eretici; attendere dappertutto alla riforma dei costumi corrotti, ristaurare nel clero la scaduta disciplina, guidare non pochi alle cime della perfezione cristiana, attendere a tutto potere nell'informare a pietà e nell'erudire nelle lettere e nelle scienze la gioventù, nell'intento di preparare una posterità veramente cristiana; e lavorare intanto egregiamente nella conversione degli infedeli, per dilatare con nuova conquista il regno di Gesù Cristo (Epist. Apost. Med. tantibus Nobis, A. A. S., 1922, p. 630). Per il che non solo è lecito affermare che, come ad altre necessità di altri Santi, così ai vostri errori di quel tempo, Dio stesso collocò a fronteggiarli Ignazio, e la sua Compagnia; ma anche che per tutto il corso di questi quattro secoli e separati dai vostri Legislatore e Padre combatterono con animo invitto contro il sorgere di

ogni nuovo errore, posero un'efficace aiuto alla Chiesa all'emergere di ogni necessità, e produssero ogni sorta di saluberrimi frutti.

E sono precisamente questi copiosi frutti di bene che qui, per congratularvi con voi, vogliamo con rapida e breve sintesi ricordare. Prima di tutto vogliamo tributare le più alte lodi all'aspetta ignaziana. Nella direzione e formazione delle coscienze essa mira principalmente a che « tutto e in tutto sia Cristo » (Col. III, 11) e conseguentemente tutto, unicamente dirigi, come a fine supremo, alla gloria di Dio sempre maggiore. E questa ascesa viene spiegata da ai membri della vostra Compagnia, sia a tutti coloro che si interessano della propria salvezza eterna, con l'uso opportunamente introdotto degli Esercizi Spirituali, secondo l'antico libretto composto da S. Ignazio, che il Nostro Predecessore d'immortale memoria Benedetto XV nella Lettera Apostolica Quantum sceleris chiamò veramente ammirabile ».

L'efficacia degli esercizi spirituali

Quanti uomini infatti, i quali o preoccupati dagli affari e dai pensieri di questa vita mortale, già non badavano alle cose celesti, ovvero, sedotti miseramente dalle lusinghe del piacere e delle passioni, si erano gettati nei gorgi del vizio, allorché finalmente entrarono in un ritiro spirituale, e, dattesi appena ad un poco di raccoglimento, staccarono loro pensieri dalla terra per fissarli nella realtà celeste, ebbero la consolazione di rimettersi in ordine la loro coscienza, liberarsi dal peccato tanto invocato dal peso delle loro colpe e ritrovare infine la serenità della grazia e della pace! Quando, sottratti alle cure esteriori, ci è dato di attendere alla sapienza celeste nel raccoglimento dello spirito, dove face ogni strepito di sollecitudini terrene, e quistano la quiete di immergersi nelle sane meditazioni e nelle dolcezze eterne, allora sentiamo facilmente quanto siano vere quelle parole che nulla giova all'uomo e guadagnare anche il mondo intero se poi perde l'anima sua » (Matth., XVI, 26); allora pure si vede chiaramente che tutto ciò che ci distoglie dalla felicità eterna o anche solo non giova a guadagnarla, tutto è « vanità e affluente di spirito » (Eccle., II, 17). Ben nota perciò il Nostro immediato Predecessore — Pio XI nell'Enciclica Mens Nostra (A. A. S., 1929, p. 691) affermare che « negli Esercizi Spirituali vi è certamente un mezzo singolare di salvezza eterna ». E perché questo metodo speciale, che in siffatta materia propone S. Ignazio di Loyola, era così eccellente, volle accomodarsi alle istanze dei Vescovi e con la Lettera Apostolica Summorum Pontificum (A. A. S., 1929, p. 420) dichiarò e costituì il Santo, il celeste e i membri della famiglia Ignaziana, e ai tempi dovuti sappiano applicarvi con intenso amore e diligente somma e il considerino quanto sulla del loro Ordine. Poiché, secondo una pia tradizione, allorché il loro Legislatore e Padre nella gloria di Manresa, lontano dal consorzio umano e dal tumulto del mondo, viveva solitario tra preghiere, meditazioni, la Compagnia di Gesù per la prima volta gli apparve al pensiero, divinamente illuminato, sotto l'aspetto di una sacra militia.

L'efficacia degli esercizi spirituali

I membri però della Compagnia non solo si esercitano con amorosa cura in questa palestra di vita spirituale per conseguire la perfezione loro propria, ma s'industrialo anche quanto possono — come del resto già fanno — affinché le Case di Esercizi aperte da per tutto a quanti vogliono servirsi, siano col dovuto spirito di pietà e di fede frequentate, da schiere tanto più si può numerose, così del clero come di laici di qualsivoglia età.

Per l'integrità della Fede

Ma v'è anche un altro motivo per il quale, giacché ne abbiamo l'opportunità, vogliamo congratularci con voi ed esortarvi con animo paterno. Sappiamo che la vostra Compagnia, fin dall'origine, si è data sempre tut-

Per chi lascia la città

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare L'AVVENIRE D'ITALIA, portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istituito gli

ABBONAMENTI ESTIVI

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni: Per 15 giorni . . . L. 3,50 » 1 mese . . . » 7, » 45 giorni . . . » 10,50 » 2 mesi . . . » 14, —

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1, — (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzo: Amministrazione "L'Avvenire d'Italia", Bologna, ed usate di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8815

ta e con tutte le forze alla difesa dell'integrità della fede cattolica contro tutti i sofismi e tutti gli errori, alla rivendicazione dei sacrosanti diritti della Santa Chiesa e del Romano Pontefice, ed alla propagazione della religione cristiana in tutto il mondo per opera di apostolici seminari della divina parola. In ciascuno di questi campi di azione chi, anche solo affrettatamente, svolga i vostri annali, troverà in abbondanza imprese degne di essere scritte a lettere d'oro non solo nei fasti dell'Ordine vostro, ma anche in quelli della Chiesa Cattolica.

E qui ci vengono alla mente i nomi gloriosi di Santi, quali Pietro Canisio e Roberto Bellarmino, dai Nostri immediati Predecessori che, con i vostri Dottori della Chiesa, con la sapienza della parola e degli scritti confutarono i negatori della dottrina cattolica e con potere si volmi illustrarono la verità; i nomi di Pietro Claver, Giovanni Francesco Regis, Francesco de Geronimo, che con zelo infaticabile instauravano la fede cristiana all'ovile di Cristo uomini quasi innumerevoli, istruendoli nella legge cristiana e santificandoli col Battesimo, o li richiamarono ad una vita più conforme alla fede cattolica; e infine nomi di quelli che, come Francesco Borgia e Giuseppe Pignatelli, con la loro vita e con la loro dottrina, vostra religiosa Famiglia, non intermisero mai con sapienti cure di assistere, formare, dirigere ed infiammare del fuoco della carità divina siffatti zelanti operai evangelici e strenui soldati di Cristo. Alle genti lontane e a quelle vicine, lo stesso d'ignazio fu da quando disegnava il primo abbozzo dell'Ordine abbracciava con suo zelo apostolico — sugli inizi stessi della Compagnia, per mandato di Paolo III Nostro Predecessore, volse il pensiero per assoggettarlo al giogo sovranissimo

L'educazione della Gioventù

Ma non vogliamo passar sotto silenzio le benemerite singolarità di cui, per tutti e quattro i secoli passati, la vostra Compagnia si è arricchita nella retta e solida educazione della gioventù. Voi conoscete certamente tutta l'importanza di questo ministero; e sapete che la sorte non solo dello Stato ma anche della Chiesa, dipende strettamente dalle condizioni e dall'insegnamento della gioventù. Per la più, altri non sono da quelli che ha formati l'educazione giovanile. Vi tribuiamo quindi le meritate lodi per gli istituti quasi senza numero che avete aperti agli studi delle lettere e delle scienze, dove la gioventù, come molle cera, viene così da voi plasmata e coltivata sia nella dottrina come nella virtù, che, merita rappresentata al vivo l'ideale della vita cristiana, offre le più belle speranze per il futuro. E con lodevole pensiero alla gioventù mostrate e propinate ad imitare gli esempi di quei giovani santissimi, i quali, come iudici Gonzaga, come Giovanni Berchiamoni, come Stanislao Kostka, circondando a mo' di tepore con le spine della penitenza, il giglio virgineo della loro purezza.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una Messa a Milano

MILANO, 15 sera. Stamane nella Chiesa del Santo Spirito, l'Ordine Gerosolimitano, di cui l'Abate Balbo era Cavaliere, ha fatto celebrare una solenne Messa di suffragio per l'Ereico Quadriverno e Mercesiale dell'aria. Al rito hanno assistito un rappresentante dell'Altezza Reale il Duca di Bergamo, l'Ecc. Referendario dell'Ordine, il generale Comandante della Zona aerea con numerosi ufficiali della R. Aeronautica, il Vice Federale ed i cavalieri. Dopo la Messa nella sottostante Cripta del Sepolcro, l'Abate Mitratto ha esaltato con elevate parole l'alto spirito del protode cavaliere del cielo, caduto combattendo.

Importanti nomine in Spagna

MADRID, 15 sera. Il Consiglio dei Ministri ha nominato il generale Moreno Capo del Grande Stato Maggiore. Il generale Munoz Grande è stato nominato Governatore militare della regione situata dinanzi a Gibilterra, e contemporaneamente comandante della 22. Divisione. Il generale Bautista Saches è stato chiamato alle funzioni nuovamente istituite di Sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra.

Le prossime nozze

CITTA' DEL VATICANO, 15. La mattina del 25 luglio, di buonissima ora, il Santo Padre, nella Basilica annessa al suo appartamento privato, benedirà le nozze del suo nipote Giulio dei Marchesi Pacelli Esente della Guardia Nobile Pontificia con la signorina Piera dei Marchesi Bombirini di Genova. La cerimonia, anche attesa le presenti circostanze, avrà il più stretto carattere privato e ad essa non assisteranno altro che alcuni fra i parenti più prossimi.

Le prossime nozze

CITTA' DEL VATICANO, 15. La mattina del 25 luglio, di buonissima ora, il Santo Padre, nella Basilica annessa al suo appartamento privato, benedirà le nozze del suo nipote Giulio dei Marchesi Pacelli Esente della Guardia Nobile Pontificia con la signorina Piera dei Marchesi Bombirini di Genova. La cerimonia, anche attesa le presenti circostanze, avrà il più stretto carattere privato e ad essa non assisteranno altro che alcuni fra i parenti più prossimi.

di Cristo, quel glorioso figlio d'ignazio, Francesco Saverio, che i Sommi Pontefici Nostri Predecessori proclamarono Apostolo delle Indie e Padre di tutte le Missioni, e che, senza interruzione, tanti altri della vostra Compagnia, banditori della divina parola, hanno seguito e seguono tuttora, dandosi in ogni dove con intrepidezza al lavoro apostolico delle Missioni. Ne a voi mancarono schiere ben numerose di Magistri ed altri, che, dopo aver compiuto le imprese nella diffusione e difesa della religione, per la fede di Cristo, in quasi tutte le regioni del mondo, tornarono generosamente anche il loro sangue.

Ora, se i nemici del divin Reclamatore e della Chiesa hanno presagito con ostilità particolare la vostra religiosa Compagnia, questo è da ascrivere non a disonore, ma piuttosto, a vostro sommo elogio. Chi con fedeltà risoluta e con amore operoso si dà veramente a seguire Cristo Nostro Signore, deve quasi necessariamente incontrare l'ostilità della malvagità umana. Lo stesso Salvatore Nostro lo predisse ai suoi Apostoli: «... per nome mio voi verrete in odio a tutte le genti » (Matth., XXIV, 9). E voi foste del mondo, il mondo amerrebbe quel che è suo, ma poiché voi non siete del mondo, perché lo voi se lo scelti fuori del mondo, per questo il mondo vi odia (Joann., XV, 19). Di qualunque genere siano dunque le persecuzioni, le calunnie e contrarietà che avete, non perdetevi d'andare a ricordarvi la grande parola recata da quelli che soffrono persecuzione per la giustizia, perché a loro appartiene il Regno dei Cieli » (Matth., V, 10), perseverate con ardore sempre vivo nei vostri santi impegni, godendovi intimamente come facevano gli Apostoli « perché siete stati ritenuti degni di essere ingurati nel nome di Gesù » (Cfr. Act. N. 41).

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una Messa a Milano

MILANO, 15 sera. Stamane nella Chiesa del Santo Spirito, l'Ordine Gerosolimitano, di cui l'Abate Balbo era Cavaliere, ha fatto celebrare una solenne Messa di suffragio per l'Ereico Quadriverno e Mercesiale dell'aria. Al rito hanno assistito un rappresentante dell'Altezza Reale il Duca di Bergamo, l'Ecc. Referendario dell'Ordine, il generale Comandante della Zona aerea con numerosi ufficiali della R. Aeronautica, il Vice Federale ed i cavalieri. Dopo la Messa nella sottostante Cripta del Sepolcro, l'Abate Mitratto ha esaltato con elevate parole l'alto spirito del protode cavaliere del cielo, caduto combattendo.

Importanti nomine in Spagna

MADRID, 15 sera. Il Consiglio dei Ministri ha nominato il generale Moreno Capo del Grande Stato Maggiore. Il generale Munoz Grande è stato nominato Governatore militare della regione situata dinanzi a Gibilterra, e contemporaneamente comandante della 22. Divisione. Il generale Bautista Saches è stato chiamato alle funzioni nuovamente istituite di Sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra.

Le prossime nozze

CITTA' DEL VATICANO, 15. La mattina del 25 luglio, di buonissima ora, il Santo Padre, nella Basilica annessa al suo appartamento privato, benedirà le nozze del suo nipote Giulio dei Marchesi Pacelli Esente della Guardia Nobile Pontificia con la signorina Piera dei Marchesi Bombirini di Genova. La cerimonia, anche attesa le presenti circostanze, avrà il più stretto carattere privato e ad essa non assisteranno altro che alcuni fra i parenti più prossimi.

Le prossime nozze

CITTA' DEL VATICANO, 15. La mattina del 25 luglio, di buonissima ora, il Santo Padre, nella Basilica annessa al suo appartamento privato, benedirà le nozze del suo nipote Giulio dei Marchesi Pacelli Esente della Guardia Nobile Pontificia con la signorina Piera dei Marchesi Bombirini di Genova. La cerimonia, anche attesa le presenti circostanze, avrà il più stretto carattere privato e ad essa non assisteranno altro che alcuni fra i parenti più prossimi.

Le prossime nozze

CITTA' DEL VATICANO, 15. La mattina del 25 luglio, di buonissima ora, il Santo Padre, nella Basilica annessa al suo appartamento privato, benedirà le nozze del suo nipote Giulio dei Marchesi Pacelli Esente della Guardia Nobile Pontificia con la signorina Piera dei Marchesi Bombirini di Genova. La cerimonia, anche attesa le presenti circostanze, avrà il più stretto carattere privato e ad essa non assisteranno altro che alcuni fra i parenti più prossimi.

L'estrazione dei premi ai Buoni del Tesoro 1949

ROMA, 15 sera. Stamane ha avuto inizio l'estrazione dei Buoni del Tesoro 1949. SERIE A - Premio da L. 1.000.000: N. 338.324 - Premio da L. 500.000: N. 1.779.608. SERIE B - Premio da L. 1.000.000: N. 1.418.196 - Premio da L. 500.000: N. 589.252. SERIE C - Premio da L. 1.000.000: N. 1.215.335 - Premio da L. 500.000: N. 447.327. SERIE D - Premio da L. 1.000.000: N. 1.191.568 - Premio da L. 500.000: N. 1.474.864. SERIE E - Premio da L. 1.000.000: N. 52.543 - Premio da L. 500.000: N. 1.845.460. SERIE F - Premio da L. 1.000.000: N. 1.208.826 - Premio da L. 500.000: N. 1.822.138. SERIE G - Premio da L. 1.000.000: N. 1.510.775 - Premio da L. 500.000: N. 948.250. SERIE H - Premio da L. 1.000.000: N. 900.264 - Premio da L. 500.000: N. 1.324.265.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del Fascismo. Dopo un ricevimento alla Podestaria, i rappresentanti della Economia e dell'Industria del Reich hanno visitato il complesso delle istituzioni. Ripartiti per le altre zone dell'Agro gli ospiti si sono volti soffermare lungo la via, in uno dei tanti poderi, per assistere alla trebbiatura. Saliti sulle macchine, hanno cordialmente fraternizzato con i contadini, della cui fatica si sono voluti rendere conto « pur nei particolari. Un'altra sosta è stata fatta all'idroterio Mazzocchio, ove il Regime ha creato un impianto di bonifica unico al mondo. Qui le acque canalizzate, giunte al disotto del livello del mare, vengono sollevate per essere spinte verso la foce. Dopo questa interessantissima visita, gli ospiti si sono recati a Sabaudia. Qui il programma della visita è stato dei più vasti. Su tutto è emerso il mirabile esempio del manicomio a bordo di un veliero a tre alberi. Gli ospiti sono poi rientrati nell'Urbe.

Una visita all'Agro Pontino

I componenti la Commissione tedesca di studio della Commissione tedesca di studio del campo di studio hanno visitato ieri mattina la zona che, nel raggio di Roma, hanno acquistato nella nostra era un'eccezionale impulso sia dal lato industriale che da quello agricolo. Dapprima si sono recati a Colferro, centro operaio di vita industriale, dove hanno visitato insieme con gli stabilimenti, gli impianti della anarossi assistenza con la quale il Regime accompagna il lavoro degli operai. Si sono poi recati a Littoria, dove sono giunti alle 11 circa. Nel piazzale XXIII Marzo erano schierate le rappresentanze della Gil, dei Dopopolavoro e delle Unioni Sindacali. Gli illustri personaggi sono saliti nel Palazzo del Governo dove il Prefetto ha porto loro un fervido saluto. Il Capo della Commissione, Otto Gohdes, ha risposto dicendo che il popolo tedesco è consapevole delle mirabili conquiste del

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

I promossi alla Scuola di musica Sacra

Diamo l'elenco dei promossi alla Scuola Diocesana di musica sacra:

Promossi al II Corso: Marchesan Palestina, Benvenuti Ugo, Carichetti Vittorio, Bulfone Luigi, Soriani Renato, Taddei Claudio, Braganzolo Savino, Obiti Antonio, Franzolini Renato, Comelli Edoardo, Sestri Tullia, D'Agostini Augusta, Marchetti Metella, Zorzi Elio, Pignati Giovanni.

Promossi al III Corso: Cossio Alcida, Comuzzi Luigi, Medossi Silvio, Floreani Mario, redan Attilio, Gris Anello, Lavia Enzo.

Promossi al IV Corso: Marigo Aldo, D'Agostini Domenico, Beinat Calisto, Proped Anita, fecoli Giuliano, Zulloni Antonio, Liva Adolfo.

Licenziati: Martin Ferdinando, Feruglio Lucia, Misanzi Rino, Barbortini Giuseppe, Pief Armando, Giacobbo Settimio.

Bollettino demografico

15 Luglio 1940-XVIII

NATI	0
MORTI	2
MATRIMONI	1
Riassunto settimanale	
NATI	24
MORTI	16
MATRIMONI	10

Sport

De Braida-Circolo Triestino 3-3

Dinanzi a folto pubblico si è svolto domenica l'incontro di Tennis tra le squadre De Braida e Circolo Triestino. L'incontro è terminato con tre vittorie per parte. Un cenno particolare meritano Angeli e Storti.

Il friulano Feruglio vince a Schio

Il Sandanelese Egidio Feruglio ha vinto superamente la gara ciclistica Schio-Osario del Pasubio. Il friulano si è imposto su un lotto di 40 concorrenti.

Asterisoli

In casa bianconera grandi novità. Degano è passato alla Fiorentina per una cospicua somma. Gremese e Tabanelli son fra coloro che son sospesi...

Nel convento delle zitelle Pro chiese povere

Il prossimo venerdì, terzo del mese, nella Chiesa del Convento delle Zitelle in Via Zanon, dedicata alla B. V. della Salute, ci sarà l'adunanza mensile degli iscritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese Povere.

La mattina, alle ore 10,15, celebrazione della S. Messa secondo l'intenzione degli associati; la sera ore 18,15 Ora di Adorazione e Benedizione Eucaristica.

Il Federale al Fascismo friulano

Per la morte del padre del Federale avv. Gino, i fascisti avevano inviato al Convegno numerose attestazioni di cordoglio.

L'avv. Gino ha indirizzato al Federale Reggente Fascisti ed al Vice Segretario del Fascio di Udine telegrammi di riconoscenza.

L'apertura delle Colonie elioterapiche

Ieri si sono aperte le Colonie elioterapiche di Udine e Provincia. Quasi 1500 bimbi sono ospitati in 17 Colonie.

Per un mese, avranno dal Regime amorosa e benefica assistenza. Alle cerimonie d'apertura delle Colonie, sia in città che in Provincia, hanno presenziato le Autorità e i genitori.

Richiesta di geometri

L'Azienda Strada dell'Albania ha fatto richiesta di geometri per i lavori stradali.

Gli interessati, per informazioni, possono rivolgersi presso l'Istituto Tecnico «Zanon».

Doposcuola elementare

E' stato iniziato il doposcuola per bambine presso la scuola di Grassano. Oltre che allo studio le bambine vengono esercitate nel lavoro di cucito. Durante le ricreazioni nel vasto cortile esse godono aria e luce. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Un ammanco di 6 mila lire

In una ispezione fatta nella Ricevitoria postale di Aquileia è stato constatato un ammanco di 6 mila lire. Titolare di tale Ricevitoria era Ravenna Alfredo di anni 42 il quale con una lettera alla direzione aveva cercato di giustificare il forte ammanco.

Egli ha detto di aver smarrito la somma mentre si è recato a Cervignano per ragioni di ufficio. Il Ravenna è stato denunciato.

Minime

Zugliani Diego di anni 26 di Udine è stato denunciato per furto. Egli aveva delegato presso il meccanico De Luisa gino una bicicletta, che ha poi venduto.

Gabelli Rosina di anni 28 di Udine ha denunciato la spartizione di una borseggiata contenente L. 285.

Ignoti hanno rubato a Boschetti Edda una borseggiata contenente 2000 lire, lasciata distrattamente nella stanza da bagno.

Svegliato Gino di Padova s'era presentato alla «Granda velocità» della nostra stazione per ritirare due grosse valigie lasciate in deposito.

Ha avuto la sgradita sorpresa di non trovarle più. Ignoti avevano rubato le due valigie.

Comini Lucia di anni 37 senza di mora è stata «pescata» in un'osteria di via Porta Nuova in stato di completa ubriachezza. Inoltre essa ha rivolto ai militi parole ingiuriose. E' stata arrestata.

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiali di primo ordine - Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI
Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24
Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

S. DANIELE Mortale disgrazia

Un letale incidente è occorso in località Massarrah presso Vito di Asio. L'operaio Toppan Giuseppe di Gio Battia di anni 18 da Finzano mentre lavorava è caduto da una altezza di 40 metri. Soccorso dai compagni è stato trasportato al nostro ospedale. Malgrado le prompte cure prestategli il Toppan è deceduto.

POZZUOLO Annegato

Una mortale disgrazia è accaduta a Carpeneto Chianzussi Gino di Attilio di anni 2 giocava presso una cascina. Improvvisamente vi è caduto ed è rimasto annegato in un residuo di acqua sporca.

SANGUAZZO L'Arcivescovo al Vicario

L'Arcivescovo Mons. Nogarà ha inviato al rev. don Terzo Zanini una nobilissima lettera. In essa

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGUARO

L'elenco dei contributi unificati in agricoltura

Presso il Municipio di Portogruaro è depositato per otto giorni, l'elenco degli agricoltori soggetti al pagamento dei contributi unificati in agricoltura. Detto elenco, che vale anche quale notifica dell'accertamento individuale delle ditte in esso comprese, è a disposizione di coloro che vogliono esaminarlo. Contro le risultanze dell'elenco le ditte interessate e le Associazioni professionali possono ricorrere, in carta semplice, al Prefetto, entro il termine di 15 giorni dal primo di pubblicazione.

Per qualsiasi chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio dell'Unione Agricoltori.

Centro reclutamenti mobilitazione civile

Assunzione personale FF. SS.: i giovani di 16 e 17 anni che volessero essere assunti per servizi di manovalanza e per servizi meccanici presso le Ferrovie dello Stato, come volontari mobilitati civili, possono presentarsi alla Casa del Fascio, al Vice Comandante del Centro di Reclutamento Mobilitazione Civile.

Un corso bancario

La Gli Femmine ha istituito un corso bancario per preparare le giovani a quest'attività. Si sono iscritte dodici organizzate. Direttore del Corso è il rag. Pizzoli della locale Banca Cattolica del Veneto.

Incendio

Nel fienile dell'agricoltore Arsetig Giovanni fu Antonio s'è sviluppato un violento incendio. Lo stabile è degli eredi del nob. R. Albin. Per la perdita del foraggio e attrezzi il danno è di circa 10.000, a carico dell'agricoltore; mentre nel fabbricato il danno è di circa L. 20.000 a carico dei proprietari Albin. I danneggiati sono protetti da assicurazioni.

Lavoratori del Commercio

Ha avuto luogo un'adunata di Lavoratori del Commercio, presieduta dal dott. Gasparini segretario dell'Unione pro. di Udine. Il dott. Gasparini ha illustrato le disposizioni a favore dei richiamati.

Lavoratori disoccupati

I lavoratori dell'industria disoccupati devono presentarsi all'Ufficio Collocamento col libretto di lavoro. I mancanti saranno colpiti da sanzioni.

Per l'U. M. P. A.

La squadra femminile dell'U.M.P.A. di Udine è stata in visita qui e si è incontrata con la squadra locale. L'assemblea si è svolta nella Casa del Fascio, presenti il Segretario del Fascio di Combattimento e la Segretaria del Fascio Femmine. Nel rapporto si sono esaminati i doveri e le competenze dell'U.M.P.A. femminile.

Alpini in congedo agli Alpini in Armi

Il comando del Battaglione Alpini in congedo Montenero di Cividale si è recato a visitare il Battaglione Val Natisone in armi nell'alta valle dell'Isontino. Il ten. colonn. Del Din e degli ufficiali del Val Natisone con molta cordialità hanno ricevuto i comandi di Cividale. Il cap. cav. Bonifati ha recato il saluto dei 1200 alpini in congedo del Montenero.

Farmacie di turno

Durante questa settimana farmacia di turno la farmacia Romaservizi in Corso Vittorio Emanuele III.

Vino per la distillazione

Ogni, 16, scade il termine per la consegna del vino per la distillazione. Chi non consegna il vino o non versa l'importo corrispondente, sarà passibile di sanzioni.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

TAVAGNACCO Trattoria chiusa

Il titolare di Udine La ordinato la chiusura della trattoria al «Parco» perché la proprietaria Mulloni Maria si faceva rappresentare illegalmente da Botto Ines.

GRANZACCO Grave disgrazia

Danielli Renzo di anni 4 da Cortello era salito per gioco sul fienile. Per aver posto un piede in fallo è caduto sul cortile ed ha riportato la frattura del cranio. All'ospedale di Udine, dove il Danielli è stato prontamente trasportato, i sanitari riservano la prognosi.

S. DANIELE Mortale disgrazia

Un letale incidente è occorso in località Massarrah presso Vito di Asio. L'operaio Toppan Giuseppe di Gio Battia di anni 18 da Finzano mentre lavorava è caduto da una altezza di 40 metri. Soccorso dai compagni è stato trasportato al nostro ospedale. Malgrado le prompte cure prestategli il Toppan è deceduto.

POZZUOLO Annegato

Una mortale disgrazia è accaduta a Carpeneto Chianzussi Gino di Attilio di anni 2 giocava presso una cascina. Improvvisamente vi è caduto ed è rimasto annegato in un residuo di acqua sporca.

SANGUAZZO L'Arcivescovo al Vicario

L'Arcivescovo Mons. Nogarà ha inviato al rev. don Terzo Zanini una nobilissima lettera. In essa

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGUARO

L'elenco dei contributi unificati in agricoltura

Presso il Municipio di Portogruaro è depositato per otto giorni, l'elenco degli agricoltori soggetti al pagamento dei contributi unificati in agricoltura. Detto elenco, che vale anche quale notifica dell'accertamento individuale delle ditte in esso comprese, è a disposizione di coloro che vogliono esaminarlo. Contro le risultanze dell'elenco le ditte interessate e le Associazioni professionali possono ricorrere, in carta semplice, al Prefetto, entro il termine di 15 giorni dal primo di pubblicazione.

Centro reclutamenti mobilitazione civile

Assunzione personale FF. SS.: i giovani di 16 e 17 anni che volessero essere assunti per servizi di manovalanza e per servizi meccanici presso le Ferrovie dello Stato, come volontari mobilitati civili, possono presentarsi alla Casa del Fascio, al Vice Comandante del Centro di Reclutamento Mobilitazione Civile.

Un corso bancario

La Gli Femmine ha istituito un corso bancario per preparare le giovani a quest'attività. Si sono iscritte dodici organizzate. Direttore del Corso è il rag. Pizzoli della locale Banca Cattolica del Veneto.

Incendio

Nel fienile dell'agricoltore Arsetig Giovanni fu Antonio s'è sviluppato un violento incendio. Lo stabile è degli eredi del nob. R. Albin. Per la perdita del foraggio e attrezzi il danno è di circa 10.000, a carico dell'agricoltore; mentre nel fabbricato il danno è di circa L. 20.000 a carico dei proprietari Albin. I danneggiati sono protetti da assicurazioni.

Lavoratori del Commercio

Ha avuto luogo un'adunata di Lavoratori del Commercio, presieduta dal dott. Gasparini segretario dell'Unione pro. di Udine. Il dott. Gasparini ha illustrato le disposizioni a favore dei richiamati.

Lavoratori disoccupati

I lavoratori dell'industria disoccupati devono presentarsi all'Ufficio Collocamento col libretto di lavoro. I mancanti saranno colpiti da sanzioni.

Per l'U. M. P. A.

La squadra femminile dell'U.M.P.A. di Udine è stata in visita qui e si è incontrata con la squadra locale. L'assemblea si è svolta nella Casa del Fascio, presenti il Segretario del Fascio di Combattimento e la Segretaria del Fascio Femmine. Nel rapporto si sono esaminati i doveri e le competenze dell'U.M.P.A. femminile.

Alpini in congedo agli Alpini in Armi

Il comando del Battaglione Alpini in congedo Montenero di Cividale si è recato a visitare il Battaglione Val Natisone in armi nell'alta valle dell'Isontino. Il ten. colonn. Del Din e degli ufficiali del Val Natisone con molta cordialità hanno ricevuto i comandi di Cividale. Il cap. cav. Bonifati ha recato il saluto dei 1200 alpini in congedo del Montenero.

Farmacie di turno

Durante questa settimana farmacia di turno la farmacia Romaservizi in Corso Vittorio Emanuele III.

Vino per la distillazione

Ogni, 16, scade il termine per la consegna del vino per la distillazione. Chi non consegna il vino o non versa l'importo corrispondente, sarà passibile di sanzioni.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

S. DANIELE Mortale disgrazia

Un letale incidente è occorso in località Massarrah presso Vito di Asio. L'operaio Toppan Giuseppe di Gio Battia di anni 18 da Finzano mentre lavorava è caduto da una altezza di 40 metri. Soccorso dai compagni è stato trasportato al nostro ospedale. Malgrado le prompte cure prestategli il Toppan è deceduto.

POZZUOLO Annegato

Una mortale disgrazia è accaduta a Carpeneto Chianzussi Gino di Attilio di anni 2 giocava presso una cascina. Improvvisamente vi è caduto ed è rimasto annegato in un residuo di acqua sporca.

SANGUAZZO L'Arcivescovo al Vicario

L'Arcivescovo Mons. Nogarà ha inviato al rev. don Terzo Zanini una nobilissima lettera. In essa

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGUARO

L'elenco dei contributi unificati in agricoltura

Presso il Municipio di Portogruaro è depositato per otto giorni, l'elenco degli agricoltori soggetti al pagamento dei contributi unificati in agricoltura. Detto elenco, che vale anche quale notifica dell'accertamento individuale delle ditte in esso comprese, è a disposizione di coloro che vogliono esaminarlo. Contro le risultanze dell'elenco le ditte interessate e le Associazioni professionali possono ricorrere, in carta semplice, al Prefetto, entro il termine di 15 giorni dal primo di pubblicazione.

Centro reclutamenti mobilitazione civile

Assunzione personale FF. SS.: i giovani di 16 e 17 anni che volessero essere assunti per servizi di manovalanza e per servizi meccanici presso le Ferrovie dello Stato, come volontari mobilitati civili, possono presentarsi alla Casa del Fascio, al Vice Comandante del Centro di Reclutamento Mobilitazione Civile.

Un corso bancario

La Gli Femmine ha istituito un corso bancario per preparare le giovani a quest'attività. Si sono iscritte dodici organizzate. Direttore del Corso è il rag. Pizzoli della locale Banca Cattolica del Veneto.

Incendio

Nel fienile dell'agricoltore Arsetig Giovanni fu Antonio s'è sviluppato un violento incendio. Lo stabile è degli eredi del nob. R. Albin. Per la perdita del foraggio e attrezzi il danno è di circa 10.000, a carico dell'agricoltore; mentre nel fabbricato il danno è di circa L. 20.000 a carico dei proprietari Albin. I danneggiati sono protetti da assicurazioni.

Lavoratori del Commercio

Ha avuto luogo un'adunata di Lavoratori del Commercio, presieduta dal dott. Gasparini segretario dell'Unione pro. di Udine. Il dott. Gasparini ha illustrato le disposizioni a favore dei richiamati.

Lavoratori disoccupati

I lavoratori dell'industria disoccupati devono presentarsi all'Ufficio Collocamento col libretto di lavoro. I mancanti saranno colpiti da sanzioni.

Per l'U. M. P. A.

La squadra femminile dell'U.M.P.A. di Udine è stata in visita qui e si è incontrata con la squadra locale. L'assemblea si è svolta nella Casa del Fascio, presenti il Segretario del Fascio di Combattimento e la Segretaria del Fascio Femmine. Nel rapporto si sono esaminati i doveri e le competenze dell'U.M.P.A. femminile.

Alpini in congedo agli Alpini in Armi

Il comando del Battaglione Alpini in congedo Montenero di Cividale si è recato a visitare il Battaglione Val Natisone in armi nell'alta valle dell'Isontino. Il ten. colonn. Del Din e degli ufficiali del Val Natisone con molta cordialità hanno ricevuto i comandi di Cividale. Il cap. cav. Bonifati ha recato il saluto dei 1200 alpini in congedo del Montenero.

Farmacie di turno

Durante questa settimana farmacia di turno la farmacia Romaservizi in Corso Vittorio Emanuele III.

Vino per la distillazione

Ogni, 16, scade il termine per la consegna del vino per la distillazione. Chi non consegna il vino o non versa l'importo corrispondente, sarà passibile di sanzioni.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Bisogna distruggere la plutocrazia inglese.

L'oratore che ha svolto con lucida competenza il tema, è stato calorosamente applaudito. L'adunata è stata aperta e chiusa con il saluto al Duca, ordinato dall'ispettore Federale.

POLA La consegna di una fiamma di combattimento

Alla presenza dei generali comandanti del V Corpo d'Armata della Sesta Zona della M. V. S. N., della Divisione e della Guardia di Frontiera, delle massime autorità e gerarchie dell'Istria, domenica mattina A. Suro, figlio della donna Eroe Adriatico, ha consegnato al 60. Battaglione CC. NN. la fiamma di combattimento. La cerimonia si è iniziata con la Messa al campo celebrata dal cappellano del 25. Settore di frontiera.

La Pastorella del Vesovo di Belluno sull'ora presente

Il Vesovo di Belluno Mons. Cattarossi in una Pastorella diretta al Clero e al Popolo, dopo aver dichiarato che se le condizioni sue di salute lo consentissero vorrebbe iniziare un pellegrinaggio in ambasue le Diocesi, come già fece nell'ultima grande guerra, gli ha consegnato, in un'ora di tempo, un'immagine di Gesù, come facevano le madri della Palestina, perché il tocco, il benedice e tutto ciò che si vuole, si allarga. Pertanto si intensificò ovunque l'attività catechistica, seminando a piene mani la benedetta Verità del Vangelo; si intensificò l'azione eucaristica, orientando tutte le piccole vite verso il Sacramento di Nostra Signora.

Inter arma caritas

Fra le armi la carità. Ora è necessario moltiplicare il vostro zelo, visitando con cuore paterno, le singole famiglie della vostra cura, interessandovi dei nodi dei monti e del mare, facilmente si possono avere sotto gli occhi, facilmente si possono portare a Gesù, come facevano le madri della Palestina, perché il tocco, il benedice e tutto ciò che si vuole, si allarga. Pertanto si intensificò ovunque l'attività catechistica, seminando a piene mani la benedetta Verità del Vangelo; si intensificò l'azione eucaristica, orientando tutte le piccole vite verso il Sacramento di Nostra Signora.

Operai infortunati

Nel cantiere di una costruzione in via Marconi, il garzone Mario Castiglione di Antonio, quattordicenne di qui, salendo su l'impalcatura, scivolò e nella caduta riportò una contusione alle regioni lombari sinistre. Otto giorni.

Invito ai venditori ambulanti

La Delegazione Mandamentale dei commercianti comunica: tutti i venditori ambulanti dei comuni di Pordenone, Aviano, Azzano X, Fontanafredda, Fiume Veneto, Pasiano, Portogruaro, Fregene, e tutti gli altri del Registro di Pordenone per l'ufficio di qui, salendo su l'impalcatura, scivolò e nella caduta riportò una contusione alle regioni lombari sinistre. Otto giorni.

La III Coppa del Lago

Domenica prossima, 21 corr., nello specchio d'acqua del laghetto della Burda, si svolgerà alle ore 16,30 perdonose ed organizzata dal Comitato sportivo dipendente dallo stesso, la prova della «Coppa del Lago». Le iscrizioni sono gratuite e libere a tutti e si ricevono presso la sede del Dopolavoro Nautico. Nei prossimi giorni sarà reso noto il regolamento dell'interessante gara.

Le quotazioni del mercato

Prezzi medi delle merci fissati nel secondo mercato settimanale cittadino: Fagioli al q. 35; patate 72,50; vino comune da pasto 21,50; fieno al q. 29,50; stramaglie 25,50; legna da ardere spaccata 19,50 (scarsaglia sul mercato); buoi e menzi a peso vivo 455; vacche 390; vitelli 610; maiali da latte al capo 195.

DALLA DIOCESI PORCIA

La conversazione al Dopolavoro

Domenica sera, nella sala del Dopolavoro Comunale, affollatissima di fascisti e di popolo, e con l'intervento dell'ispettore Federale di Zona, cav. Donà, del Reggente del Fascio di Combattimento, camorata Antonio De Mattia, e di Autorità e gerarchie, il Fiduciario della sottosezione pordenonese dell'Istituto di Cultura Fascista, rag. Franco Pesante, ha tenuto l'annunciata conversazione sul tema:

La III Coppa del Lago

Domenica prossima, 21 corr., nello specchio d'acqua del laghetto della Burda, si svolgerà alle ore 16,30 perdonose ed organizzata dal Comitato sportivo dipendente dallo stesso, la prova della «Coppa del Lago». Le iscrizioni sono gratuite e libere a tutti e si ricevono presso la sede del Dopolavoro Nautico. Nei prossimi giorni sarà reso noto il regolamento dell'interessante gara.

Le quotazioni del mercato

Prezzi medi delle merci fissati nel secondo mercato settimanale cittadino: Fagioli al q. 35; patate 72,50; vino comune da pasto 21,50; fieno al q. 29,50; stramaglie 25,50; legna da ardere spaccata 19,50 (scarsaglia sul mercato); buoi e menzi a peso vivo 455; vacche 390; vitelli 610; maiali da latte al capo 195.

DALLA DIOCESI PORCIA

La conversazione al Dopolavoro

Domenica sera, nella sala del Dopolavoro Comunale, affollatissima di fascisti e di popolo, e con l'intervento dell'ispettore Federale di Zona, cav. Donà, del Reggente del Fascio di Combattimento, camorata Antonio De Mattia, e di Autorità e gerarchie, il Fiduciario della sottosezione pordenonese dell'Istituto di Cultura Fascista, rag. Franco Pesante, ha tenuto l'annunciata conversazione sul tema:

La III Coppa del Lago

Domenica prossima, 21 corr., nello specchio d'acqua del laghetto della Burda, si svolgerà alle ore 16,30 perdonose ed organizzata dal Comitato sportivo dipendente dallo stesso, la prova della «Coppa del Lago». Le iscrizioni sono gratuite e libere a tutti e si ricevono presso la sede del Dopolavoro Nautico. Nei prossimi giorni sarà reso noto il regolamento dell'interessante gara.

Corsi nazionali della "GIL"

Proseguendo lo svolgimento del suo programma di attività, il Comando Generale della G. I. L. ha indetto per il prossimo mese di agosto i corsi nazionali per Cadetti e Capocenturia che avranno luogo a Roma ed a Forlì. Lo scopo dei corsi è di fornire all'organizzazione dei giovani graduati che completano, durante la permanenza ai corsi stessi, la loro preparazione politico militare ed equitazione adeguata cognizioni per ben disimpegnare le successive mansioni di comando nei manipoli avanguardisti e nella centurie degli avanguardisti e dei ballilla.

Numerose Borse di studio per orfani dei dipendenti comunali

L'Istituto nazionale fascista, assistente dipendenti Enti locali bandisce il concorso per N. 73 Borse di studio e per N. 25 posti gratuiti di ricovero in Convento, da conferirsi per l'anno scolastico 1940-41 agli orfani e ai figli di ambo i sessi dei dipendenti dei Comuni dell'Amministrazione provinciale, nonché delle Istituzioni pubbliche di beneficenza, specificato negli articoli

